

GRAZIA CASA

€ 3,50

Case dal mondo

*New York
Barcellona
Londra
Roma
Milano*

Slow design

Angoli
al femminile

*L'arte di
essere donna:*

*emergenti
creative
in carriera*



**METTIAMO
SU CASA**
Home restyling



MILANO

Ritratto di signore

IN UN ELEGANTE APPARTAMENTO MILANESE, NATHALIE E VIRGINIE DROULERS, L'UNA COMMITTENTE E L'ALTRA PROGETTISTA, MIXANO ALTO ARTIGIANATO, VINTAGE E ARTE. CON IL GUSTO DI CHI CREA CASE GLAM

styling **Carolina Trabattoni** testo **Chiara Sessa** foto **Mathew Donaldson**

Per capire Nathalie Droulers e lo spazio dove vive, basterebbe raccontare la storia del prezioso camino nel salotto. Al primo sguardo, le tessere irregolari e luccicanti che compongono la cornice fanno un effetto strano: è difficile riconoscere il materiale, antico e nello stesso tempo ipercontemporaneo, che riflette bagliori caldi o freddi a seconda di come viene colpito dalla luce. «La mica era molto in voga negli anni Quaranta per la decorazione di interni», spiega l'architetto, «Purtroppo oggi viene utilizzata solo come isolante». Decise a riscoprire le potenzialità espressive di questo minerale poco conosciuto, Nathalie e la sorella Virginie, che nel 2000 hanno aperto a Milano uno studio di progettazione (www.droulers-architecture.com), sono partite alla ricerca di un artigiano capace di lavorarlo secondo l'idea che avevano in mente. La caccia è cominciata a Brooklyn per concludersi nel laboratorio di Alchymia, a Lentate sul Seveso, in Brianza, dove un gruppo di artigiani-artisti di altissimo livello ha realizzato i desideri delle Droulers. «Per me la bellezza è da sempre amore per il dettaglio e ricerca», spiega Nathalie, che dalla madre Roberta, arredatrice delle stanze dell'hotel Villa d'Este a Como, ha imparato ad apprezzare l'artigianato di alto livello. Le Droulers (Nathalie laureata al Politecnico di Milano, Virginie diplo-

mata alla Parsons School of Design di New York) per i loro progetti si appoggiano alle migliori maestranze italiane, dalle tappezzerie Ravasi al laboratorio di pietre e marmi Morsetto (prediletto da Carlo Scarpa), e hanno sempre le idee chiare sui risultati che vogliono ottenere. «Eppure per il mio appartamento milanese non sapevo decidermi», racconta la padrona di casa. «Chi fa il mio mestiere aspirerebbe a cambiare casa come si cambia un vestito». Così Nathalie affida la ristrutturazione di questo spazio di 190 metri quadrati vicino al Parco Sempione alla sorella e parte per seguire un altro cantiere. Virginie ha mantenuto il layout ottocentesco dell'appartamento, in una delle più eleganti zone residenziali milanesi, e ha adottato uno stile che non segue nessuna tendenza, mescolando arredi di famiglia, pezzi acquistati negli anni e opere d'arte comprate in gran parte a New York, dove

le due sorelle frequentano da anni gli studi degli artisti emergenti. Ogni oggetto è scelto con il gusto sicuro di chi è abituato a progettare per una committenza che fa della propria casa un biglietto da visita. Dalle tende giapponesi in bambù alle poltrone vintage anni '50 fino ai dettagli disegnati dallo studio Droulers, il filo conduttore è l'eleganza senza tempo. E il risultato finale è un ritratto delle due donne che hanno dato vita all'ambiente: la progettista e la committente. ●●



Il tavolo nell'ingresso fa parte della serie tiratura limitata Primitive, realizzata da No Studio utilizzando cartone, fibra di vetro e resina. Virginie e Nathalie Droulers (pag. accanto) di origine francese, vivono a Milano e nel 2000 hanno aperto il loro studio. In quel momento stanno seguendo diversi progetti a Londra e collaborano con i cantieri navali per la realizzazione di uno yacht di 73 metri.

| Tocco orientale Il living è arredato con divani classici e tavolini vintage. Le poltrone anni '50, provenienti dalla Galleria Flair, sono state rivestite in velluto da Tappezzeria Ravasi. Tra le finestre, la scultura Beijing Wawa (La bambina di Pechino) della giovane cinese Zhang Hui. Lampada Seguso, tappeto Altai.





| Il camino con la cornice in mica cerata (un minerale in genere utilizzato come isolante elettrico) realizzata da Alchymia Art Design, laboratorio artistico della Brianza. Alla parete, un'immagine della serie Random di Grazia Toden.

| Nella sala da pranzo Sedie Wright Wright (pag. acc.) disegnate da Nanda Vigo nel 1972 per Driade (acquistate alla galleria Robertaebasta), e tavolo con piano in cristallo di Gallotti & Radice. L'opera è della fotografa Candida Hofer.



| La porta scorrevole
tra il guardaroba e il
bagno, realizzata su
misura, è in alcantara
bianca. Il rivestimento
dell'ambiente, opera
del laboratorio Morseletto,
è in Calacatta Oro,
uno dei marmi italiani
più pregiati.

**| Nella camera dei
padroni di casa** Tutta
sui toni neutri (pagina
accanto), il letto
a baldacchino
dalla forma lineare
è un mobile di famiglia.
Sulla parete a sinistra
un'immagine
di Elger Esser, fotografo
noto per i suoi
paesaggi incantati.

